



Castelsardo Mostra

Nelle fotografie le storie di rinascita delle donne

Venerdì 31 agosto, alle 19, sarà inaugurata in sala X del Castello di Doria a Castelsardo la mostra fotografica "Donne+Donne. Storie di rinascita", visibile fino al 9 settembre, tutti i giorni, dalle 9 alle 21. L'evento è realizzato con il patrocinio del Comune e la collaborazione

della coop Carma. Gli scatti di Daniela Cermelli mostrano il doloroso tema della lotta al tumore al seno ma soprattutto le storie di rinascita delle donne che hanno partecipato al progetto, lasciando che il loro corpo raccontasse una storia. Nel corso della serata sarà presentato il gruppo "Gli Amici di Anna", in ricordo di Anna Giavesu socia della coop Carma.

❖❖ Inaugurazione | Sala X del Castello | Venerdì alle 19



Torralba Gioco a squadre

Dopo cena si va a caccia dell'assassino

Oggi, mercoledì 29 agosto, il Comune di Torralba, in collaborazione con la biblioteca comunale e la compagnia teatrale sassarese Bobò Scianel organizzano "Cena col delitto". Si tratta di una serata all'insegna del thriller e del divertimento. Infatti, avvolti nel mistero i partecipanti alla cena, divisi in squadre, dovranno scovare l'assassino tra i commensali. Il gioco prevede la partecipazione di squadre, composte da un massimo da tredici elementi. La quota di partecipazione a persona è di 5 euro e comprende la cena fredda ai tavoli e un premio per la squadra vincente. La cena si potrà consumare a partire dalle 20. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi in biblioteca e presso il chioschetto della piscina comunale durante gli orari di apertura.

❖❖ Cena con delitto | Biblioteca comunale | Oggi dalle 20



rità». A pensarci c'è da farsi venire il capogiro, come anche per i carillon, di cui è appassionata, con la statua di Frank Sinatra che canta i suoi pezzi più celebri. Vabbè, d'altra parte Orietta Berti negli Stati Uniti ha tantissimi ammiratori e le sue vacanze da decenni le trascorre a Los Angeles. «In California ho dei carissimi amici discendenti da una famiglia di ebrei polacchi che fuggirono in Argentina a causa delle persecuzioni razziali. I figli successivamente furono costretti a lasciare quel Paese perché sono gay e oggi vivono felicemente a Los Angeles, sono fra i miei più cari amici e tutti gli anni vado a trovarli».

Una vita piena e ricca, con

tante esperienze che le hanno aperto la mente e il cuore, oltre che costellata di successi discografici irripetibili. «Sono stata fortunata - dice la cantante che ha cominciato la sua carriera nel lontano 1961 a 18 anni partecipando al concorso Voci Nuove Disco d'Oro a Reggio Emilia dove è arrivata sesta dietro, tra gli altri, a Paola Neri (prima) e Iva Zanicchi (seconda), mentre dietro di lei si è posizionato Gianni Morandi (nono) - Ho trovato subito un'etichetta multinazionale, la Polydor, che mi ha proiettato sulla scena internazionale, mi ha procurato contatti fuori dai confini italiani e mi ha consentito di far conoscere le melodie nostrane, che all'estero sono

I SUCCESSI

UNDICI VOLTE A SANREMO

Fra i successi di Orietta Berti "Fin che la barca va" del 1970, forse la sua canzone più conosciuta (classificata terza a Un disco per l'estate), "Tipitipiti" (dello stesso anno, finalista a Sanremo), "Una bambola blu" e "Via dei Ciclamini". Undici partecipazioni al festival di Sanremo ma mai una vittoria. Nel corso del tour di quest'anno promuove il suo ultimo lavoro discografico "Dietro un grande amore. 50 anni di musica".

considerate uniche. Allora il mercato discografico era tutto diverso, però. Oggi quei meccanismi non esistono più, non si lavora in equipe e ciascuno corre da solo, sperando di avere successo su youtube. Che poi mica ho capito chi ci guadagna da queste visualizzazioni su internet». Ma non sono problemi che la riguardano. Ieri la piazzetta di Porto Cervo si è riempita di persone fino all'inverosimile e lei, con la sua voce da usignolo, la blusa di chiffon e il caschetto sfilato «dalla Cristina», ha intonato brani famosi in tutto il mondo. «La chiesa ha 50 anni e io celebro 50 anni di carriera in questo posto bellissimo, non posso che essere felice».

ARZACHENA Il festival Il clarinettista Pastorino apre "Isole che parlano"

Si apre ad Arzachena questo venerdì con un'anteprima, "Aspettando Isole che Parlano", la ventiduesima edizione del festival Internazionale ICP, organizzato dall'associazione Sardinudine e diretto dai fratelli Nanni e Paolo Angeli. L'appuntamento del 31 agosto fa dunque parte dell'Arzachena Summer festival, iniziativa curata da Valentina Geromino, delegata alla Cultura del Comune gallurese.

Il primo incontro della giornata d'anteprima si terrà alle 18.30 alla Tomba dei Giganti "Coddu Vecchju". Dopo un'introduzione al sito, a cura dell'archeologa Silvia Ricci, il clarinettista Matteo Pastorino reinterpreterà, in solo, con i suoi strumenti e interagendo con i suoni del luogo e della natura, il suo ultimo lavoro discografico Suite For Modigliani. Si tratta di un omaggio al grande pittore livornese, in cui Pastorino mette in musica le impressioni e le emozioni che l'arte e la vita dell'artista gli hanno suscitato nel tempo. Matteo Pastorino è nato in Sardegna nel 1989, si è laureato al Conservatorio

In serata sarà la chiesa di Santa Lucia a ospitare il concerto del trio francese Baa Box di Leila Martial

regionale di Parigi nel 2012. Ha al suo attivo diversi riconoscimenti e collaborazioni a livello internazionale. In occasione del concerto a "Isole che Parlano" presenterà delle arie del disco unite all'improvvisazione, servendosi delle peculiarità acustiche del clarinetto ma anche utilizzando, a tratti, un trattamento elettronico del suono. A seguire, alle 19.30, sempre a "Coddu

Vecchju" appuntamento con Momenti DiVini, una prima occasione per degustare e scoprire i vini di alcuni piccoli produttori locali.

In serata, alle 21.30, sarà invece la chiesa di Santa Lucia a ospitare il concerto del trio francese Baa Box, capitanato da Leila Martial. Considerata tra le voci jazz più interessanti dell'attuale panorama europeo, Leila Martial, insieme ai musicisti Eric Perez, batteria e human bass, e Pierre Tereygeol alle chitarre, propone una musica "multi-direzionale", che attinge la sua freschezza nell'improvvisazione, unendo insieme forma canzone, musica improvvisata e rock sperimentale. Con la sua esplosiva energia punk dà vita a una proposta musicale originale, che si muove tra un uso raffinato e minimale dell'elettronica e la sperimentazione vocale, senza mai perdere di vista la ricerca della melodia. Dopo questo primo appuntamento "Isole che Parlano" prenderà ufficialmente il via a Palau, lunedì 3 settembre, con "Isole che parlano ai bambini", piccolo/grande festival per l'infanzia e l'adolescenza a cura di Alessandra Angeli. La rassegna "Isole che parlano" proseguirà poi sino al 9 settembre. (Antonio Mannu).



Festeggiamenti
in onore di
San Salvatore

Corsa degli Scalzi

S. SALVATORE DI SINIS - CABRAS (OR)

Foto: Luca Sanna